

Destinazioni turistiche ecco i comitati promotori

L'INIZIATIVA

Nico Casale

Un passo concreto verso una strategia turistica integrata e condivisa. È stato costituito, nella sede di Confindustria Salerno, il comitato promotore della Dmo "Destinazione Salerno". L'iniziativa segna l'avvio di un percorso strutturato che punta a rafforzare l'attrattività del territorio salernitano attraverso una governance coordinata tra enti pubblici e soggetti privati, con l'obiettivo di posizionare l'area come una destinazione turistica unitaria e competitiva sui mercati nazionali e internazionali.

L'IMPEGNO

Alla costituzione del comitato hanno aderito numerosi enti locali, tra cui i Comuni di Acerno, Baronissi, Battipaglia, Bracigliano,

Calvanico, Castiglione dei Genovesi, Fisciano, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pellezzano, Pontecagnano Falano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte e Siano. Al fianco delle amministrazioni comunali, un ampio partenariato composto da associazioni di categoria e organizzazioni di rappresentanza, come Cna Salerno, Coldiretti Salerno, Confcooperative Campania, Confagricoltura Salerno, Confartigianato Salerno, Confesercenti Salerno, la stessa Con-

findustria Salerno, Agro Cepi, Gal Terra è Vita scarl, Ance Aies Salerno, l'Ordine dei dottori commercialisti di Salerno e Unpli Salerno. L'incontro di lunedì nella casa degli industriali salernitani arriva a distanza esatta di una settimana da una precedente riunione durante la quale era stata confermata la volontà di dare vita al comitato promotore che dovrà guidare la nascita dell'organizzazione di gestione della destinazione turistica. «Abbiamo concretizzato il primo importante passo per la costituzione della Dmo "Destinazione Salerno"», sottolinea Michelangelo Lurgi, presidente del Gruppo turismo di Confindustria Salerno, in rappresentanza del partenariato, rilevando che «mettere insieme tanti comuni, associazioni di categoria, organizzazioni di rappresentanza e istituzioni è stato un percorso lungo ma fruttuoso». «Mi preme ringraziare ognuno dei partecipanti -



aggiunge - non era scontato far dialogare realtà così eterogenee, ma quando c'è di mezzo un progetto così impattante sul futuro del nostro territorio abbiamo dimostrato, ancora una volta, di saper fare squadra. Seguiremo gli step successivi con la stessa determinazione e costanza al fine di fare davvero di Salerno e dei comuni limitrofi una destinazione unica e riconosciuta sul mercato turistico internazionale».

A PAESTUM

Nella stessa giornata, inoltre, «abbiamo costituito il comitato promotore della Dmo "Paestum-Sele-Tanagro-Alburni"», evidenzia Lurgi, anticipando che «i due incontri pubblici per l'apertura alle adesioni di Dmo Salerno e Dmo Paestum-Sele-Tanagro-Alburni sono in programma, rispettivamente, oggi in Confindustria alle ore 16 e domani nella sede della Bcc Capaccio Paestum alle ore 10. Durante gli incontri, tutti gli imprenditori, stakeholder, opinion leader, associazioni culturali potranno aderire al patto di destinazione nelle rispettive destinazioni. È chiaro che gli imprenditori possono partecipare anche ad entrambi i patti di destinazione». Ad aderire al comitato promotore i rappresentanti di 26 Comuni. Il sindaco di Capaccio Paestum, Gaetano Paolino, esprimendo «piena soddisfazione per la costituzione del comitato promotore della Dmo Paestum-Sele-Tanagro-Alburni», rimarca che «stiamo lavorando intensamente per garantire un'offerta turistica integrata che vede Capaccio Paestum, capofila, con le aree interne, scrigno nascosto dell'Italia che attrae anche il turismo estero».

Destinazioni turistiche ecco i comitati promotori

IN CONFINDUSTRIA L'INTESA SU SALERNO E AREE LIMITROFE A CAPACCIO NASCE LA DMO DEL SELE TANAGRO E ALBURNI

di Redazione

3 Minuti di lettura

25 marzo 2026

L'INIZIATIVA

Nico Casale

Un passo concreto verso una strategia turistica integrata e condivisa. È stato costituito, nella sede di Confindustria Salerno, il comitato promotore della Dmo "Destinazione Salerno". L'iniziativa segna l'avvio di un percorso strutturato che punta a rafforzare l'attrattività del territorio salernitano attraverso una governance coordinata tra enti pubblici e soggetti privati, con l'obiettivo di posizionare l'area come una destinazione turistica unitaria e competitiva sui mercati nazionali e internazionali.

L'IMPEGNO

Alla costituzione del comitato hanno aderito numerosi enti locali, tra cui i Comuni di Acerno, Baronissi, Battipaglia, Bracigliano, Calvanico, Castiglione dei Genovesi, Fisciano, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pellezzano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte e Siano. Al fianco delle amministrazioni comunali, un ampio

partenariato composto da associazioni di categoria e organizzazioni di rappresentanza, come Cna Salerno, Coldiretti Salerno, Confcooperative Campania, Confagricoltura Salerno, Confartigianato Salerno, Confesercenti Salerno, la stessa Confindustria Salerno, Agro Cepi, Gal Terra è Vita scarl, Ance Aies Salerno, l'Ordine dei dottori commercialisti di Salerno e Unpli Salerno. L'incontro di lunedì nella casa degli industriali salernitani arriva a distanza esatta di una settimana da una precedente riunione durante la quale era stata confermata la volontà di dare vita al comitato promotore che dovrà guidare la nascita dell'organizzazione di gestione della destinazione turistica. «Abbiamo concretizzato il primo importante passo per la costituzione della Dmo "Destinazione Salerno"», sottolinea Michelangelo Lurgi, presidente del Gruppo turismo di Confindustria Salerno, in rappresentanza del partenariato, rilevando che «mettere insieme tanti comuni, associazioni di categoria, organizzazioni di rappresentanza e istituzioni è stato un percorso lungo ma fruttuoso». «Mi preme ringraziare ognuno dei partecipanti – aggiunge – non era scontato far dialogare realtà così eterogenee, ma quando c'è di mezzo un progetto così impattante sul futuro del nostro territorio abbiamo dimostrato, ancora una volta, di saper fare squadra. Seguiremo gli step successivi con la stessa determinazione e costanza al fine di fare davvero di Salerno e dei comuni limitrofi una destinazione unica e riconosciuta sul mercato turistico internazionale».

A PAESTUM

Nella stessa giornata, inoltre, «abbiamo costituito il comitato promotore della Dmo "Paestum-Sele-Tanagro-Alburni"», evidenzia Lurgi, anticipando che «i due incontri pubblici per l'apertura alle adesioni di Dmo Salerno e Dmo



nella sede della Bcc Capaccio Paestum alle ore 10. Durante gli incontri, tutti gli imprenditori, stakeholder, opinion leader, associazioni culturali potranno aderire al patto di destinazione nelle rispettive destinazioni. È chiaro che gli imprenditori possono partecipare anche ad entrambi i patti di destinazione». Ad aderire al comitato promotore i rappresentanti di 26 Comuni. Il sindaco di Capaccio Paestum, Gaetano Paolino, esprimendo «piena soddisfazione per la costituzione del comitato promotore della Dmo Paestum-Sele-Tanagro-Alburni», rimarca che «stiamo lavorando intensamente per garantire un'offerta turistica integrata che vede Capaccio Paestum, capofila, con le aree interne, scrigno nascosto dell'Italia che attrae anche il turismo estero».

© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Condividi l'articolo

